

Scheda di approfondimento

numero 2:

Gli acquisti del Premio

Gallarate

Nuovi acquisti alla
Civica Galleria d'Arte
Moderna di Gallarate,
museo in crescita
dinamica per
testimoniare
l'evoluzione dell'arte
e della critica in
Italia negli Anni '50

*Il Premio Arti Visive
"Città di Gallarate"
alla sua XX edizione:
nacque cinquant'anni fa
dando vita
all'istituzione
artistica gallaratese*

Gallarate, 18 novembre 2000 - "Concetto Spaziale" di Lucio Fontana (1960, olio, matita e buchi su tela, cm. 80.5 x 100), "La baracca" di Fausto Melotti (1965, ottone, cm. 119 x 43 x 40), "Città invasa" di Giuseppe Guerreschi (1960, olio su tela, cm. 100 x 100), "Racconto" di Bepi Romagnoni (1963, collage, cm. 100 x 80), "Naissance" di Cesare Peverelli (1958, olio su tela, cm. 146 x 114), "Grigio" di Agostino Bonalumi (1967, tela estroflessa e tempera vinilica, cm. 120 x 150 x 25): sono queste le opere acquistate in occasione della XX edizione del Premio Nazionale Arti Visive "Città di Gallarate", e cinquantesimo di fondazione dello stesso, che occuperà le sale della Civica

continua

.....

Galleria d'Arte Moderna in viale Milano 21 a Gallarate **dal 19 novembre 2000 all'11 febbraio 2001**. La prima opera, "Concetto Spaziale", è stata acquistata dalla Regione Lombardia, coinvolta nel progetto della campagna acquisti promossa dallo storico Premio Gallarate per la Civica Galleria grazie alla legge regionale 35/95 indirizzata a "promozione, coordinamento e sviluppo di sistemi integrati di beni e servizi culturali". L'opera di Fontana, che risulterà di proprietà della Regione Lombardia stessa, con deposito permanente alla Civica Galleria di Gallarate, è particolarmente significativa per anno, dimensione e linguaggio e ben rappresenta le ricerche spaziali del maestro, che hanno aperto la strada a una nuova potenzialità del gesto e del segno dell'artista sul dipinto, e costituirà uno dei nodi fondamentali nella sezione dedicata, nel museo gallaratese, all'arte degli anni Cinquanta e Sessanta.

Le altre cinque opere, anch'esse estremamente significative per la comprensione dell'arte moderna italiana, sono state acquistate dal Premio Gallarate con il contributo del Comune di Gallarate e dell'Univa (Unione Industriali) di Varese (l'opera di Agostino Bonalumi) su segnalazione della Commissione Artistica del Premio (composta da Luciano Caramel, Enrico Crispolti, Vittorio Fagone, Giuseppe Manzoni di Chiosca, Silvio Zanella, Giovanni Orsini, Piero Giardini ed Emma Zanella Manara come coordinatrice). Lo spirito di questa edizione del Premio "Città di Gallarate" è proprio quello volto a incrementare la raccolta artistica della Civica Galleria d'Arte Moderna gallaratese, da sempre caratterizzatasi come museo dinamico e non prettamente "conservativo", con opere storiche di maestri dell'arte italiana.

Gli acquisti costituiscono una sezione della mostra "Il 1950. Premi ed esposizioni nell'Italia del dopoguerra" organizzata dal Premio Gallarate e dalla Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate per indagare l'evoluzione dell'arte e della critica in Italia tra il 1949 e il 1951, periodo segnato dalla grande diffusione sul territorio nazionale dei premi d'arte: questi, sia che fossero provinciali, regionali, nazionali, ebbero principalmente una funzione di aggregazione artistica e di divulgazione culturale nei confronti di un vasto pubblico desideroso, dopo le privazioni della guerra, di accostarsi con nuovo interesse alla cultura.

Nello specifico la mostra presenterà circa 100 opere, proponendo una rilettura critica dei più

importanti Premi italiani tra il 1949 e il 1951. Saranno infatti esposte opere premiate nelle edizioni della Biennale di Venezia, della Quadriennale di Roma, del Premio Gallarate, del Premio Golfo della Spezia, del Premio Lissone, del Premio Suzzara, del Premio Michetti di Francavilla al Mare (Chieti), del Premio Taranto, del Premio Cortina, del Premio Fiorino di Firenze. Le opere esposte provengono da Musei italiani e collezioni private, e sono rappresentative di importanti artisti italiani del secondo dopoguerra, tra cui: Emilio Vedova, Attanasio Soldati, Mauro Reggiani, Giuseppe Viviani, Umberto Lilloni, Enrico Prampolini, Giulio Turcato, Armando Pizzinato, Renato Guttuso, Giuseppe Zigaina, Ernesto Treccani, Giuseppe Santomaso, Mario Sironi, Carla Accardi, Enrico Paolucci, Gianfranco Ferroni, Fausto Pirandello, Gino Meloni, Antonio Corpora, Luigi Spazzapan, Emilio Greco, Umberto Mastroianni e altri.

La mostra, che ha il patrocinio di Comune di Gallarate, Provincia di Varese, Regione Lombardia, Comune di Lissone, Comune di Suzzara, Comune di La Spezia, Comune di Terni, e di tutti i Premi coinvolti, sarà accompagnata da un catalogo in due volumi (Nicolini Editore, Gavirate - Va): il primo dedicato alla documentazione delle opere in mostra, ai testi critici e a un apparato documentario sui premi d'arte nel decennio 1949/59, il secondo, intitolato "Testimonianze", a cura di Silvio Zanella, relativo alla storia del Premio Gallarate e della Civica Galleria d'Arte Moderna nata dal Premio.

Durante i mesi di apertura la mostra sarà affiancata da incontri e dibattiti secondo un calendario che sarà comunicato.